



Teatro amatoriale, verso la 26esima edizione de “L’Estate di San Martino”

Edizione numero ventisei per l’**Estate di San Martino**, l’attesa rassegna di teatro amatoriale (26 ottobre - 1 novembre) organizzata dal gruppo teatrale “**Four Red Roses**” di Castelfranco di Sotto, dal **Comune di San Miniato** che, dal 1995, offrono gratuitamente spettacoli di grande livello. A presentarla questa mattina in Comune a San Miniato sono il sindaco **Simone Giglioli**, l’assessore alla cultura **Loredano Arzilli**, il sindaco di Castelfranco di Sotto **Gabriele Toti**, il pittore **Luca Macchi** e **Alessia Novelli** presidente del gruppo teatrale Four Red Roses.

Sette appuntamenti che vanno a completare un cartellone ricco e variegato, inserito nel programma della **Rete Intesa Teatro Amatoriale**, la rete costituita dai vari Comuni della provincia di Pisa, che ha come ente capofila il **Comune di Castelfranco di Sotto**, che quest’anno assegnerà il XXVI Premio “**Città di San Miniato**”.

Si comincia il **26 ottobre** con *Tragedia festosa* del **Centro di Teatro Internazionale** di Firenze, si prosegue poi il **27 ottobre** con *Capaci di intendere e di volere* della **Compagnia teatrale Legger _ Mente A.P.S** di Pistoia; il **28 ottobre** va in scena *Novecento* della **Compagnia Filodrammatica Orenese** di Vimercate (Monza/Brianza), il **29 ottobre** è la volta di *L’acquario* della **Compagnia dell’Eclissi** di Salerno, il **30 ottobre** *Diamoci del tu* della **Compagnia Teatro d’Autore** di San Concordio (Lucca), il 31 ottobre va in scena *Dritto al cuore* della **Compagnia teatrale Il Teatro del Sorriso** di Ancona. Gran finale il **1 novembre** con uno spettacolo fuori concorso, *Eco nel silenzio*, della Compagnia teatrale “**I Cattivi di Cuore**” di Imperia.

*“Ventisei anni sono la testimonianza della radicata tradizione del teatro amatoriale nel nostro territorio - spiegano il sindaco **Giglioli** e l’assessore **Arzilli** -. Dopo le celebrazioni dell’anno scorso, quando abbiamo festeggiato i 25 anni di attività, questa nuova edizione del festival porta a San Miniato compagnie dalla professionalità riconosciuta al livello nazionale, vincitrici di importanti premi, a conferma dell’ottimo lavoro svolto in questi anni. Poter garantire una rassegna di questo livello in un momento in cui le risorse tendono ad essere sempre meno, è un bel segnale per il settore culturale e una grande soddisfazione per il nostro territorio. L’amministrazione ha continuato ad impegnarsi affinché questo tipo di iniziative potessero proseguire, attraverso il circuito di rete consolidato com’è Intesa Teatro, a dimostrazione di quanto di eccezionale si possa fare mettendo in campo ciascuno le proprie competenze in una sinergia perfetta”.* Gli spettacoli, tutti ad ingresso gratuito, si svolgono nella Sala congressi dell’Hotel San Miniato (ex chiesa del Complesso monumentale di San Martino), dalle 21.30.



*“Sono felice di poter assistere a un crescente interesse del pubblico per il teatro amatoriale - dichiara il sindaco **Toti** -. Da anni a Castelfranco di Sotto viene portata avanti, in primis, dall'Associazione teatrale Four Red Roses, una vera e propria tradizione di questo tipo di arte e le persone di sono affezionate agli spettacoli vissuti con passione e autenticità, anche se fuori dai tour nazionali dei grandi teatri. L'Estate di San Martino è una manifestazione a cui teniamo molto, un'opportunità tra l'altro che dà modo di assistere gratuitamente a opere teatrali di alta qualità”.*

*“L'Estate di San Martino coinvolge pubblico e critica in maniera sempre crescente, a dimostrare la capacità di riempire spazi culturali e di soddisfare il 'bisogno di teatro' che, diversamente, sarebbero rimasti immancabilmente vuoti - dichiara la presidente del Gruppo Teatrale Four Red Roses **Alessia Novelli** -. La rassegna nel tempo si è arricchita di iniziative collaterali, si è qualificata per la partecipazione di compagnie provenienti da tutto il territorio nazionale, per la messa in scena di testi vecchi e nuovi che rispondono pienamente ad una forma di spettacolo pensata e voluta da chi ha creduto e crede ancora, maggiormente adesso, nel teatro amatoriale. L'imperativo è continuare nel solco tracciato, è non disperdere un patrimonio culturale così importante”.*

Come ogni anno, anche per l'edizione 2023, il pittore **Luca Macchi** ha realizzato in esclusiva un manifesto in grado di aggiornare l'immagine di San Martino. *“La scena, come al solito, rappresenta Martino a cavallo nell'atto di compiere il gesto di dividere il mantello con il povero, mentre sullo sfondo si profila il paesaggio di San Miniato con un sole a simboleggiare l'estate - dichiara **Macchi** -. Come sempre il santo che divide il mantello sta anche a simboleggiare lo spirito di condivisione secondo me tipico nel teatro. Ma c'è un altro simbolo al quale tengo molto e che è attualissimo, in questo momento più che mai. L'arma che impugna Martino (la spada, Martino era un soldato) viene come bloccata da un virgulto che gli si avvinghia intorno e fiorisce. Un tenue messaggio di pace in questo difficile momento”.*

Per quanto riguarda i premi della ventiseiesima edizione, saranno assegnati il 1 novembre, dalle 22.30, tra questi il riconoscimento alla compagnia vincitrice, uno alla regia, uno all'attore, uno al gradimento del pubblico, che ogni sera, a fine spettacolo, potrà esprimersi compilando un questionario anonimo, uno all'attore non protagonista, uno alla scenografia e uno alla “segnalazione speciale”, oltre al 26° Premio “Città di San Miniato”. A sostenere la rassegna, oltre al Comune di San Miniato, sono la Fondazione San Miniato Promozione, l'Istituto Drama Popolare, la Pro Loco, il Teatro Verdi di Pisa e il quotidiano il Tirreno. Il programma può essere consultato al sito www.intesateatroamatoriale.it, www.fourredroses.com e sul sito del Comune di San Miniato www.comune.san-miniato.pi.it



Il **programma** degli spettacoli è scaricabile nella locandina qui sotto.

Allegati

 [Programma Estate di San Martino 2023](#)